



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

**“Modalità di accesso e criteri di riparto del Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica”
Commissione di Valutazione dei progetti**

VERBALE N. 1/2024

Il giorno 8 aprile 2024 alle ore 10.15, nella sede del Ministero della Cultura, Direzione Generale Spettacolo, Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A in Roma, si è riunita la Commissione di valutazione dei progetti di Rievocazione Storica, così come istituita con D.M. 16 giugno 2023, rep. n. 212, secondo le disposizioni contenute nel D.M. 24 giugno 2020, n. 294 recante “Modalità di accesso e criteri di riparto del Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica”.

Gli argomenti in discussione all’ordine del giorno sono i seguenti:

- 1) Insediamento e inizio lavori di esame dei progetti presentati per l’edizione 2024, ai sensi del D.M. 24 giugno 2020;
- 2) varie ed eventuali.

La riunione si svolge anche in modalità di video-conferenza, secondo quanto disposto dal D.M. 24/06/2020 sopra citato che, all’art. 3, comma 5, prevede che *“la partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione può avvenire anche con strumenti di tele-videoconferenza e telematici”*.

Partecipano tutti i componenti la Commissione:

- Prof. Giuseppe Parlato, in qualità di Presidente – in presenza;
- Prof. Massimo Tommaso Guastella, Componente - collegato in modalità “Teams”;
- Dott. Marco Lepre, Componente- collegato in modalità “Teams”;
- Prof. Umberto Bultrighini – rappresentante designato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, Componente- collegato in modalità “Teams”;
- Prof. Pierluigi Panza - rappresentante designato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, Componente - collegato in modalità “Teams”.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

E' presente nella sede la sig.ra Paola Boldrini, nominata dal Direttore generale Spettacolo con nota n. 4996 del 21/06/2023, che svolge le funzioni di Segretaria e accerta la presenza e la corretta funzionalità del collegamento da remoto dei Commissari.

Partecipano alla riunione in sede anche le dott.sse Simona Serafini e Silvia Polizzi del Servizio II della Direzione Generale Spettacolo, che assicurano il supporto tecnico relativamente all'istruttoria delle domande e allo svolgimento dei lavori conseguenti e che, pertanto, intervengono in rappresentanza dell'Amministrazione.

Il Presidente saluta ringraziando i partecipanti per l'impegno che anche quest'anno andranno ad assumere nell'esaminare i progetti dell'anno 2024 e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Per avviare i lavori, lascia la parola all'Amministrazione al fine di ottenere informazioni più precise sullo stato delle domande presentate per l'anno in corso.

L'Amministrazione informa che per l'anno 2024 sono pervenute, attraverso la piattaforma online appositamente dedicata, n. 535 domande, di cui n. 510 sono risultate ammissibili all'esito dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio mentre n. 25 non hanno superato il controllo formale di regolarità amministrativa per difetto del possesso dei requisiti previsti dal Bando (carezza del requisito della storicità, mancata apposizione della firma digitale del legale rappresentante sulla domanda, incoerenza del fine statutario).

Ciò premesso, si rileva che il numero di domande ammesse a valutazione nel 2024 è di poco inferiore a quello dell'anno 2023 - quando, per far fronte al notevole incremento del numero di domande, sul capitolo competente sono state accreditate risorse aggiuntive di importo equivalente alla dotazione finanziaria prevista dal DM 24/06/2020 n. 294 in modo da raddoppiare il Fondo; nel 2024, allo stato attuale, a fronte di un numero più o meno equivalente di domande, le risorse finanziarie disponibili sono quelle originariamente previste dal bando a decorrere dal 2020, vale a dire due milioni di euro.

Anche quest'anno, come consuetudine, viene messo a disposizione dei Commissari un elenco che riporta, suddivise per Regione in ordine alfabetico di località, le 510 domande da esaminare, corredato di note informative, all'esito dell'istruttoria, sull'organismo proponente, anche in riferimento agli eventuali contributi assegnati negli anni precedenti ovvero alle situazioni di valutazione negativa o di riduzione del contributo per superamento della tolleranza di scostamento dei costi del progetto tra preventivo e consuntivo o di revoca per mancata presentazione del consuntivo; in accoglimento di specifica richiesta della Commissione a conclusione dell'annualità precedente, nella documentazione messa a disposizione dei Commissari viene altresì indicata l'eventuale presenza di un comitato scientifico, di un sito web dedicato, del periodo di svolgimento e se la manifestazione per la quale si richiede il contributo costituisce parte integrante di un evento di più ampio respiro.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

L'Amministrazione ricorda, infine, che tutta la documentazione relativa a ciascuna domanda è reperibile sulla piattaforma online, alla quale ciascun Commissario ha potuto accedere con le credenziali personali ricevute già all'indomani della nomina.

Come stabilito dal D.M. 24 giugno 2020, tutti i componenti della Commissione, all'inizio di ogni seduta, sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione sull'insussistenza di rapporti economici di dipendenza o di collaborazione con le attività oggetto di esame, fatti salvi gli obblighi di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile anche per motivi di opportunità e convenienza.

Il Presidente ringrazia l'Amministrazione per la puntuale esposizione dei fatti e, sentiti i Commissari, dichiara che la situazione da loro rappresentata nella dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse, inconferibilità e incompatibilità presentata all'atto della nomina è rimasta invariata e che, pertanto, tale dichiarazione è tuttora efficace.

Esprime la propria volontà e quella dei Commissari di portare a termine anche quest'anno l'impegno assunto, dedicandosi con la stessa dedizione e accuratezza allo svolgimento dei lavori.

La Commissione quest'anno, forte dell'ulteriore esperienza acquisita nell'edizione precedente, potrà procedere più agevolmente con l'esame dei progetti presentati per l'edizione 2024, al termine del quale è tenuta a predisporre una graduatoria sulla base dei criteri stabiliti dal bando DM 24/06/2020, che tiene conto:

- a) della qualità culturale del progetto presentato (max 35 punti);
- b) della valorizzazione del patrimonio culturale (max 25 punti);
- c) delle ricadute sul territorio anche in termini turistici (max 20 punti);
- d) della sostenibilità economica del progetto (max 20 punti).

I progetti ammessi a contributo sono quelli che conseguono un punteggio compreso tra 60 e 100 punti.

La Commissione, riconoscendo la validità delle modalità operative già adottate nel 2023, nel procedere con la valutazione dei progetti ai fini della selezione e dell'attribuzione dei relativi punteggi, anche quest'anno ritiene di adottare gli stessi sotto-criteri a suo tempo definiti in forma collegiale, che consentono un ulteriore livello di specificazione dei citati quattro criteri generali di valutazione, come di seguito riportato:

- 1) QUALITÀ CULTURALE DEL PROGETTO (massimo 35 punti) considerando in particolare i seguenti aspetti della proposta:
 - a) continuità temporale;
 - b) collegamenti con Università, associazioni ed Enti, Professori e studiosi del periodo rievocato (Comitato scientifico);
 - c) creazione artigianale di vestiti e manufatti (archeologia sperimentale);
 - d) comunicazione (aggiornamento sito web, social e altre forme pubblicitarie).



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

- 2) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (massimo 25 punti) considerando in particolare i seguenti aspetti della proposta:
 - a) rappresentazione filologicamente corretta;
 - b) funzione didattica ed educativa;
 - c) spazi scenici in luoghi prestigiosi e riconoscibili (patrimonio artistico, storico, archeologico e ambientale).

- 3) RICADUTE SUL TERRITORIO (massimo 20 punti) considerando in particolare i seguenti aspetti della proposta:
 - a) identità e riscoperta delle proprie tradizioni storico-culturali;
 - b) incremento turistico;
 - c) inclusione sociale.

- 4) SOSTENIBILITA' ECONOMICA (massimo 20 punti) considerando in particolare i seguenti aspetti della proposta:
 - a) impegno economico da parte del proponente o altre forme di finanziamento pubbliche o privato;
 - b) capacità di fare rete;
 - c) bilanciamento economico complessivo della richiesta.

Il Presidente, consapevole dell'importanza del ruolo consultivo della Commissione e prevedendo l'eventualità di non poter partecipare a tutte le riunioni a causa di altri incarichi ministeriali di recente assegnazione, dichiara tuttora efficace l'atto di delega alle funzioni vicarie del dott. Marco Lepre, sottoscritto nel corso della precedente edizione.

La Commissione, all'unanimità, approva.

Il dott. Lepre nel ringraziare i Commissari della rinnovata fiducia, si sofferma sul problema dei contributi assegnati nel 2023, selezionati dalla Commissione in modo puntuale e scrupoloso, ma poi revocati dall'Amministrazione per mancata presentazione del consuntivo da parte dei beneficiari: ritiene, pertanto, di dover tenere in debita considerazione tali circostanze nell'esaminare i progetti 2024 di quei soggetti che, avendo beneficiato di un'assegnazione nell'anno 2023, hanno ritenuto di non dare seguito alla procedura di rendicontazione dell'attività. Conclude auspicando anche per quest'anno un'integrazione delle risorse finanziarie del Bando proporzionata al numero elevato di domande pervenute e la possibilità di intervenire sul sistema di determinazione dei contributi applicando una logica di maggiore premialità per i soggetti che, all'esito di una valutazione positiva, ottengono i punteggi più elevati.

L'Amministrazione informa che più di 600 mila euro, dei 4 milioni stanziati nel 2023, non sono stati impegnati a causa delle revoche, determinando una conseguente dispersione di risorse pubbliche poichè, per



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

le leggi di contabilità dello Stato, tali risorse non possono essere più ridistribuite per le finalità per le quali sono state stanziare. Rappresenta inoltre che per diversi soggetti - nella fattispecie si tratta di Comuni - non si è ancora potuto procedere alla liquidazione del contributo 2023 a causa di irregolarità contributiva rilevata a seguito dell'acquisizione del Durc.

Il Presidente a questo punto, esaurita la fase introduttiva con l'acquisizione dell'elenco delle domande e delle relative informazioni, ritiene di dover rimandare l'avvio dell'esame collegiale delle istanze alla prossima seduta e, non essendovi altro da deliberare, congeda i partecipanti alle ore 11.20 dichiarando terminata la riunione.

Il presente verbale si compone di n. 5 pagine e reca in allegato la dichiarazione di nomina del Vice Presidente nonché n. 5 dichiarazioni con le quali i Commissari autocertificano, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DM 24/06/2020, di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione, nell'esercizio dell'incarico svolto, con attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione.

La Segretaria

(sig.ra Paola Boldrini)

Il Vice Presidente

(dott. Marco Lepre)